

10/2022 - Approvazione del verbale della riunione di Giunta del 4/3/2022;

Il Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna, dr. Alberto Zambianchi, ricorda brevemente le principali delibere approvate nella Giunta del 4 marzo 2022, il cui verbale è stato pubblicato nell'area dedicata del sito di Unioncamere Emilia-Romagna (**allegato 1a**).

La Giunta,

riconosciuto che quanto verbalizzato corrisponde a quanto espresso in sede di dibattito nella seduta suddetta e che i testi delle deliberazioni adottate corrispondono alla volontà collegialmente manifestata;

DELIBERA

(con l'astensione dei membri assenti nelle relative sedute)

- di approvare il suddetto verbale.
- di approvare l'immediata eseguibilità della presente delibera.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

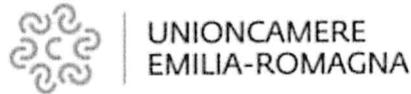
(Stefano Bellei)



IL PRESIDENTE

(Alberto Zambianchi)





**Verbale della seduta della Giunta
dell'Unione Regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna
del 4 marzo 2022**

Venerdì 20 gennaio 2022 alle ore 15,00, presso la sede di Unioncamere Emilia-Romagna, in Viale Aldo Moro n. 62, si è riunita la Giunta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della riunione di Giunta del 20/1/2022;
- 2) Comunicazioni del Presidente
 - a) Aggiornamenti in ordine al lavoro del responsabile del procedimento dr. Marco Conte relativamente all'adeguamento di Unioncamere Emilia Romagna alla sentenza del Consiglio di Stato;
 - b) Affidamento incarico da parte di Unioncamere Emilia-Romagna Servizi SRL per la valutazione dei compendi immobiliari di proprietà;
 - c) Proposta di Unioncamere Italiana di attivazione di un tavolo delle Unioni regionali delle Camere di commercio relativamente alle azioni da intraprendere collegate al PNRR;
 - d) Decisioni in merito all'ipotesi di adesione all'aumento di capitale dell'Istituto Tagliacarne;
 - e) Indicazione della candidatura a consigliere di amministrazione di Enoteca Regionale Emilia-Romagna;
 - f) Nomina OIV di Unioncamere Emilia-Romagna;
 - g) Accordo bilaterale per l'attuazione della collaborazione tra il Comando regionale Emilia-Romagna della Guardia di Finanza e Unioncamere Emilia-Romagna nell'ambito del Protocollo d'intesa tra Enti e Associazioni dell'Emilia-Romagna e Comando regionale della Guardia di Finanza a tutela dell'economia legale, per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi, al lavoro nero/irregolare e all'abusivismo commerciale;

3) Deliberazioni

- a) Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Procura Distrettuale della Repubblica di Bologna, Citta Metropolitana di Bologna, INPS Direzione regionale Emilia-Romagna, INAIL Direzione regionale Emilia-Romagna , Unioncamere Emilia-Romagna, Associazioni di categoria regionali e Comando regionale della Guardia di Finanza a tutela dell'economia legale, per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi, al lavoro nero/irregolare e all'abusivismo commerciale;
- b) Approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance di Unioncamere Emilia Romagna per l'anno 2022;
- c) Approvazione della pianificazione strategica di Unioncamere Emilia Romagna per il triennio 2022-2024 e approvazione degli obiettivi operativi dell'Ente per l'anno 2022;
- d) Decisioni in ordine al ripristino del Servizio legale regionale a vantaggio delle Camere di Commercio;
- e) Ipotesi acquisto di partecipazione in ICO soc. cons. arl da parte di Unioncamere Emilia-Romagna;
- f) Indagine tutela legale e RC patrimoniale per gli amministratori di Unioncamere Emilia-Romagna: valutazioni;
- g) Convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del Rapporto dell'Osservatorio Agroalimentare 2021;

4) Ratifica determinazioni presidenziali

- a) Adesione ad aumento di capitale dell'Istituto Tagliacarne;
- b) Designazione consigliere in Consiglio di Amministrazione di Enoteca regionale Emilia-Romagna.
- c) Avvio procedimento selezione OIV
- d) Nomina Oiv

5) Varie ed eventuali

Sono presenti:

Zambianchi dr. Alberto, Presidente Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di commercio della Romagna;

Veronesi dott. Valerio, Presidente della Camera di commercio di Bologna;

Govoni dr. Paolo, Presidente della Camera di commercio di Ferrara (in collegamento MEET);

Molinari ing. Giuseppe, Presidente della Camera di commercio di Modena;

Zanlari Prof. Andrea, Commissario straordinario della Camera di commercio di Parma (in collegamento MEET);

Guberti dr. Giorgio, Commissario straordinario della Camera di commercio di Ravenna (in collegamento MEET);

Cella dr. Filippo, Commissario straordinario della Camera di commercio di Piacenza (in collegamento MEET);

Landi dr. Stefano, Presidente della Camera di commercio di Reggio Emilia (in collegamento MEET);

Per il Collegio dei Revisori dei Conti partecipano:

Benini dr.ssa Ilaria, Presidente (in collegamento MEET); Bruno dr. Vincenzo (in collegamento MEET) e Resta dr. Sebastiano, membri effettivi del Collegio.

Assistono alla riunione della Giunta: Grandi dott.ssa Giada, Segretario Generale della Camera di Commercio di Bologna; Albonetti dr. Roberto, Segretario Generale della Camera di commercio della Romagna (in collegamento MEET); Giannattasio dr. Mauro, Segretario Generale della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna (in collegamento MEET); Dalla Riva Michelangelo, Segretario Generale della Camera di commercio di Reggio Emilia (in collegamento MEET); Caselli dr. Guido, Vice Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna (in collegamento MEET) e Bonazzi sig.ra Susanna (che coadiuva il Segretario Generale nella verbalizzazione della seduta), Unioncamere Emilia-Romagna.

Presiede Alberto Zambianchi, Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna.

Segretario verbalizzante: Avv. Stefano Bellei.

Aprè la riunione il Presidente Zambianchi e, constatato il numero legale, dà inizio alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

5/2022 - Approvazione del verbale della riunione di Giunta del 20/1/2022;

Il Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna, dr. Alberto Zambianchi, ricorda brevemente le principali delibere approvate nella Giunta del 20 gennaio 2021, il cui verbale è stato pubblicato nell'area dedicata del sito di Unioncamere Emilia-Romagna (**allegato 1a**).

La Giunta,

riconosciuto che quanto verbalizzato corrisponde a quanto espresso in sede di dibattito nella seduta suddetta e che i testi delle deliberazioni adottate corrispondono alla volontà collegialmente manifestata;

DELIBERA

(con l'astensione dei membri assenti nelle relative sedute)

- * di approvare il suddetto verbale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Stefano Bellei)

IL PRESIDENTE
(Alberto Zambianchi)

Il Presidente Zambianchi, constatata la presenza in collegamento MEET del Vice Segretario Generale di Unioncamere Italiana, dott. Marco Conte, propone di anticipare il punto relativo alla ratifica delle determinazioni presidenziali, in quanto vi sono tematiche che illustrerà proprio il dr. Conte.

8/2022 - Ratifica determinazioni presidenziali

a) Det. 4 del 22/2/2022 - Adesione ad aumento di capitale dell'Istituto Tagliacarne;

A seguito di quanto discusso e concordato sia nella Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna e nel Comitato Tecnico dei Segretari Generali del 25/1/2022, si è deciso di aderire, previo benestare del Collegio dei Revisori, all'aumento di capitale dell'Istituto Tagliacarne acquisendo, come Unioncamere Emilia-Romagna in rappresentanza del Sistema Camerale emiliano-romagnolo, una quota di partecipazione. La scadenza per aderire è fissata per il 28/2/2022.

Si veda **allegato 4a**

b) Det. 5 del 22/2/2022 - Designazione consigliere in Consiglio di Amministrazione Enoteca regionale Emilia-Romagna.

A seguito del rinnovo dell'Organo di Amministrazione dell'Enoteca regionale dell'Emilia-Romagna previsto per la prossima primavera, si richiede di inviare con apposita modulistica la scheda di candidatura a Consigliere di Enoteca Regionale. La scadenza per l'invio è il 28/2/2022.

Si veda **allegato 4b**

c) Det. 3 del 1/2/2022 - Avvio procedimento selezione OIV

A seguito della sentenza del Consiglio di Stato del 9/8/2021 occorre dare applicazione alla normativa concernente l'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance e procedere con urgenza alla nomina dell'OIV. Il mandato ha durata triennale.

Si veda **allegato 4c**

d) Det. 6 del 28/2/2022 - Nomina Oiv

A seguito della determinazione presidenziale n.3 del 01/02/2022 è stata avviata la procedura per la selezione dell'Organismo Indipendente di Valutazione in forma monocratica, ai sensi degli articoli 14 e 14 bis del D. Lgs. n. 150/2009, così come modificati dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74, ed in ordine alla delibera CIVIT n. 12/2013, nonché dell'avviso in allegato alla determinazione citata, che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione regionale delle Camere di commercio I.A.A. dell'Emilia-Romagna, a decorrere dal 2 febbraio 2022.

I termini per la manifestazione d'interesse sono scaduti l'11 febbraio 2022 alle ore 12:00 ed entro tale termine sono state presentate n. 2 proposte di candidatura.

il 15 febbraio 2022 la commissione di valutazione si è insediata per procedere alla verifica delle domande pervenute ai fini dell'accertamento della completezza e della sussistenza dei requisiti per la relativa ammissione delle due proposte di candidatura e ha deciso di richiedere chiarimenti in merito ad una delle due, fissando un termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della lettera di richiesta di delucidazioni, inviata il 15 febbraio 2022.

La commissione di valutazione si è nuovamente riunita in data 28 febbraio 2022, a) ha preso atto che i suddetti chiarimenti non sono stati forniti dal candidato interpellato entro i termini summenzionati b) ha escluso la domanda in questione e c) ha proceduto alla valutazione della seconda domanda riscontrando la piena adeguatezza e rispondenza ai requisiti del bando della candidatura del Dott. Luigi Lavecchia.

Si è pertanto reso necessario procedere con urgenza mediante determinazione presidenziale alla nomina dell'OIV per garantire all'OIV un lasso di tempo adeguato a valutare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, per il previsto parere vincolante.

Si veda **allegato 4d**

La Giunta vista anche la documentazione inoltrata, ratifica le Determinazioni presidenziali.

**IL SEGRETARIO
DEGLI ORGANI COLLEGIALI**
(Stefano Bellei)

IL PRESIDENTE
(Alberto Zambianchi)

6/2022 - Comunicazioni del Presidente

a) Aggiornamenti in ordine al lavoro del responsabile del procedimento dr. Marco Conte relativamente all'adeguamento di Unioncamere Emilia Romagna alla sentenza del Consiglio di Stato;

Il Presidente Zambianchi passa la parola al dr. Conte che, dopo una breve presentazione, ricorda che Unioncamere Italiana nella persona del Segretario Generale, dr. Tripoli, ha accolto la richiesta di Unioncamere Emilia-Romagna nel pieno spirito di collaborazione e, se necessario di aiuto, che appartiene al sistema camerale.

Come già anticipato al Presidente Zambianchi, durante un incontro a Roma e a poi a Bologna, il lavoro che si prospetta non è né facile né breve, ed è stato diviso in due parti. La preoccupazione principale era quella di mettere Unioncamere Emilia-Romagna e quindi gli stessi amministratori, nella condizione di poter partire a regime con una situazione ordinata. Il primo obiettivo che ci si è prefissi è quello di sistemare, da questo momento in poi, una serie di procedimenti interni che erano stati gestiti, come si evince, con una logica differente da quella che è emersa dall'ispezione dell'IGF.

E' importante precisare che il Consiglio di Stato non è entrato nel merito della posizione dell'IGF ma ha indicato l'esigenza di adeguarsi a ciò che l'IGF ha risposto.

La prima cosa da fare era costituire il Fondo per la retribuzione incentivante del personale e del dirigente. Naturalmente questo prevede una serie di adempimenti in quanto il Fondo, per essere poi distribuito, deve avere a monte un'organizzazione che si è data una struttura adeguata, con - da una parte - un Organismo indipendente di Valutazione che possa valutare le performance dell'organizzazione sulla base di obiettivi prefissati e - dall'altra parte - un sistema di misurazione e valutazione delle performance. Aspetti per i quali si è già provveduto e che proprio oggi vanno in decisione.

Tutto ciò mancava ed è per questo e per i tempi molto stretti dettati dall'adeguamento, che si è chiesto l'aiuto della dr.ssa Tricase della Camera di commercio di Modena e della dr.ssa Sandri della Camera di commercio di Ferrara.

E' stata studiata scrupolosamente tutta la contrattazione aziendale dagli anni 90 ad oggi, è stata ricostruita la costituzione della retribuzione dei dipendenti dell'Unione regionale, è poi stata divisa la retribuzione mensile dalla parte contrattuale. Sulla base del secondo montante è stato costituito il Fondo. Per affrontare uno dei temi che era stato sollevato dall'ispezione dell' IGF ovvero che i buoni pasto non avessero una base contrattuale, la spesa dei buoni pasto viene quindi prevista dentro il Fondo e quindi sarà oggetto di apposita contrattazione sindacale.

Il Fondo prevede ovviamente un Sistema di valutazione che è stato costruito, con qualche aggiustamento e personalizzazione, sulla base di quello in vigore presso le Camere di

commercio. Per il primo anno si utilizza il Sistema di valutazione che viene di seguito proposto e - considerando che esso può essere cambiato di anno in anno - nel corso dell'attività può essere tranquillamente modificato. In questo modo l'Unione regionale viene dotata di uno strumento che consentirà di dare degli obiettivi alla dirigenza e alla struttura, di poterli valutare e misurare e, conseguentemente, a seconda del grado di raggiungimento di questi obiettivi di erogare le risorse premiali al personale.

Dovranno poi essere affrontati argomenti che derivano dalle indicazioni dell'IGF ed il pregresso.

La situazione del pregresso va vista in maniera molto scrupolosa avviando incontri con le organizzazioni sindacali ed anche con gli stessi dipendenti dell'Unione regionale.

Al termine dell'illustrazione del dr. Conte, il Presidente Zambianchi chiede se vi sono domande o richieste di chiarimento.

Interviene il dr. Guberti, Commissario straordinario della Camera di commercio di Ravenna che esprime soddisfazione per tutto il lavoro svolto dal dr. Conte e dalle colleghe della Camera di commercio di Modena e Ferrara fino ad oggi . Esprime un ringraziamento particolare al Presidente Zambianchi e al Segretario Generale , Avv. Bellei per il lavoro fatto.

Prende la parola il dr. Govoni, Commissario straordinario della Camera di commercio di Ferrara, che si unisce al dr. Guberti nell'esprimere il proprio ringraziamento per il lavoro fatto fino ad ora.

Il dott. Molinari, Presidente della Camera di commercio di Modena, ribadisce quanto detto nei due interventi precedenti e ribadisce l'importanza di testimoniare l'apprezzamento per il lavoro svolto.

Al termine degli interventi, la Giunta dà quindi mandato al dr. Conte e alla struttura di Unioncamere Emilia-Romagna ad avviare le consultazioni con le Organizzazioni Sindacali in vista dell'approvazione del Fondo destinato ai dipendenti per il trattamento accessorio.

il dr. Conte ringrazia per l'invito e per l'attenzione ricevuta e lascia la riunione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Stefano Bellei)

IL PRESIDENTE
(Alberto Zambianchi)

b) Affidamento incarico da parte di Unioncamere Emilia-Romagna Servizi SRL per la valutazione dei compensi immobiliari di proprietà;

Il Presidente Zambianchi informa che l'Amministratore Unico di Unioncamere Emilia Romagna Servizi Dott. Luciano Salsi, sulla base delle indicazioni ricevute dai soci, in data 16/02/2022, ha provveduto ad affidare a TecnoServiceCamere S.P.C.A., società in house del sistema camerale, l'incarico per la redazione di perizia

estimativa per l'individuazione del più probabile valore di mercato del fabbricato ad uso uffici e relativi posti auto siti in Bologna Viale Aldo Moro 62. La consegna della perizia è prevista a 30 giorni dalla data di conferimento dell'incarico.

c) Proposta di Unioncamere Italiana di attivazione di un tavolo delle Unioni regionali delle Camere di commercio relativamente alle azioni da intraprendere collegate al PNRR;

Il Presidente Zambianchi informa che Unioncamere italiana ha comunicato, a seguito di un meet organizzato il 4 febbraio scorso, l'intenzione di costituire un tavolo di lavoro permanente composto da rappresentanti di tutte le Unioni regionali delle Camere di Commercio. Scopo del Tavolo, è la raccolta di informazioni sui territori in ordine ai progetti approvati dalle Regioni a valere sui fondi PNRR in relazione alle diverse missioni in cui è articolato il Piano. All'esito del lavoro, il sistema camerale italiano sarà in grado di disporre di una mappatura degli interventi con la possibilità di lavorare, congiuntamente agli enti territoriali, per indirizzare opportunamente gli interventi di stimolo per l'economia in stretto raccordo con gli investimenti previsti

d) Decisioni in merito all'ipotesi di adesione all'aumento di capitale dell'Istituto Tagliacarne;

Il Presidente Zambianchi ricorda alla Giunta che, con lettera del 13 gennaio 2022, il Centro studi Guglielmo Tagliacarne ha invitato Unioncamere Emilia-Romagna ad acquistare quote di partecipazione del capitale sociale di detto istituto e che il termine per l'adesione a tale operazione era il 28 febbraio 2022.

Tale richiesta, che si inquadra nell'ambito di un aumento del capitale sociale destinato sia alle Camere di commercio che alle Unioni regionali, si configura come un'azione di sistema dalla valenza strategica, in quanto volta a rafforzare il Centro studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne come struttura di servizio, con l'intento di integrare l'azione di analisi socio-economica e di proposta delle Camere di Commercio, che rientra tra le competenze del sistema camerale a sostegno della competitività delle imprese e dei territori, in base alla riforma introdotta dal D. Lgs. 219/2016.

La partecipazione alla compagine sociale del Centro Guglielmo Tagliacarne consente ad Unioncamere Emilia-Romagna di sviluppare sinergie e collaborazioni ad alto valore aggiunto nel campo dell'analisi economica e statistica.

e) Indicazione della candidatura a consigliere di amministrazione di Enoteca Regionale Emilia-Romagna;

Il Presidente Zambianchi comunica che a seguito del rinnovo dell'Organo di Amministrazione dell'Enoteca regionale dell'Emilia-Romagna previsto per la prossima primavera, si richiede a questa Unione regionale di inviare, con apposita modulistica, la scheda di candidatura a Consigliere di Enoteca Regionale. La scadenza per l'invio è il 28/2/2022. Il Presidente Zambianchi ringrazia la dr.ssa

Paola Frabetti, che fino ad ora era la rappresentante di questa Unione regionale nel cda di enoteca, per il fruttuoso lavoro svolto.

f) Nomina OIV di Unioncamere Emilia-Romagna;

Il Presidente Zambianchi ricorda alla Giunta che, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 05798/2021, pubblicata il 09/08/2021, occorre dare applicazione alle disposizioni concernenti l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV), istituito dal Decreto legislativo 150 del 27 ottobre 2009, avente ad oggetto: "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", in quanto detta sentenza ha stabilito che le Unioni regionali delle Camere di commercio rientrano nell'ambito delle "amministrazioni pubbliche", di cui all'art. 1, comma 2, d. lgs. n. 165/2001.

E' stato pertanto necessario avviare in tempi rapidi la procedura per la selezione dell'Organismo Indipendente di Valutazione in forma monocratica, indispensabile per poter dare avvio al ciclo della performance per il 2022 in tempo utile, mediante l'assunzione di una determina presidenziale, ai sensi dell'art. 12, comma 4 dello Statuto, che ha inoltre stabilito la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione regionale delle Camere di commercio I.A.A. dell'Emilia-Romagna, a decorrere dal 2 febbraio 2022, di un Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina a titolare dell'organismo indipendente di valutazione monocratico dell'Unione regionale delle Camere di Commercio I.A.A. dell'Emilia-Romagna.

Il Presidente, al termine della procedura di selezione, ha provveduto quindi alla nomina dell'OIV dell'Unione regionale per il triennio 2022-2024, nella persona del dott. Luigi Lavecchia.

g) Accordo bilaterale per l'attuazione della collaborazione tra il Comando regionale Emilia-Romagna della Guardia di Finanza e Unioncamere Emilia-Romagna nell'ambito del Protocollo d'intesa tra Enti e Associazioni dell'Emilia-Romagna e Comando regionale della Guardia di Finanza a tutela dell'economia legale, per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi, al lavoro nero/irregolare e all'abusivismo commerciale;

Il Presidente Zambianchi informa che al fine dell'attuazione del Protocollo a tutela dell'economia legale, per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi, al lavoro nero/irregolare e all'abusivismo commerciale che verrà siglato da Enti e Associazioni dell'Emilia-Romagna, tra cui questa Unione regionale, si rende necessario firmare un Accordo Bilaterale per definire la collaborazione tra il Comando regionale Emilia-Romagna della Guardia di Finanza e Unioncamere Emilia-Romagna.

Si veda **allegato 2g**

Al termine dell'illustrazione, la Giunta prende atto delle comunicazioni.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Stefano Bellei)

IL PRESIDENTE

(Alberto Zambianchi)

7/2022 - Deliberazioni

- a) Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Procura Distrettuale della Repubblica di Bologna, Citta Metropolitana di Bologna, INPS Direzione regionale Emilia-Romagna, INAIL Direzione regionale Emilia-Romagna, Unioncamere Emilia-Romagna, Associazioni di categoria regionali e Comando regionale della Guardia di Finanza a tutela dell'economia legale, per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi, al lavoro nero/irregolare e all'abusivismo commerciale;**

Il Presidente Zambianchi passa la parola al Segretario Generale Avv. Bellei che illustra brevemente il Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Procura Distrettuale della Repubblica di Bologna, la Citta Metropolitana di Bologna, INPS Direzione regionale Emilia-Romagna, INAIL Direzione regionale Emilia-Romagna, Unioncamere Emilia-Romagna, le Associazioni di categoria regionali e il Comando regionale della Guardia di Finanza a tutela dell'economia legale, per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi, al lavoro nero/irregolare e all'abusivismo commerciale (**allegato 3a**)

La Giunta,

- udito e condiviso quanto esposto dal relatore;
- esaminata la documentazione allegata,

DELIBERA

- di dare mandato al Presidente per la firma del Protocollo in oggetto e dell'Accordo Bilaterale che ne consegue.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Stefano Bellei)

IL PRESIDENTE

(Alberto Zambianchi)

- b) Approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance di Unioncamere Emilia Romagna per l'anno 2022;**

Il Presidente Zambianchi ricorda che, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 05798/2021, pubblicata il 09/08/2021, occorre dare applicazione al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di

ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, così come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, mediante l’adozione del Ciclo della performance, che vede nel miglioramento continuo della performance organizzativa il proprio punto di attenzione.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance (di seguito: SMVP), in linea con quanto previsto dall’articolo 7 del D. Lgs. n. 150/2009, descrive il complesso integrato di regole, procedure, attori e strumenti, grazie al quale l’Ente è in grado di sovrintendere alle proprie attività di misurazione e valutazione della performance dell’Amministrazione, sia organizzativa che individuale.

Con il termine “performance” il Decreto indica il “contributo che le varie componenti organizzative dell’Ente e l’Ente stesso nel suo complesso apportano attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità dell’Ente e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni della collettività in vista dei quali l’Ente è stato costituito”.

Le leve individuate a tal fine possono sintetizzarsi in:

- misurare e valutare i propri servizi e le proprie priorità strategiche (perché ciò che non è misurabile non è migliorabile, né spendibile),
- rendere trasparenti ed accessibili obiettivi, modalità di misurazione (relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse), risultati,
- premiare il merito, collegando la misurazione e la valutazione delle performance organizzative con la misurazione e la valutazione delle performance individuali.

Così come per il D. Lgs. 150/2009 (Decreto Brunetta), anche il Decreto di modifica n. 74/2017 (Decreto Madia) si applica direttamente alle amministrazioni dello Stato; per quanto riguarda gli altri enti (tra cui rientrano anche le Camere di commercio e le loro associazioni) il testo costituisce norma di principio rispetto al quale vanno adeguati i rispettivi ordinamenti.

E’ stato pertanto predisposto il SMVP per il ciclo delle performance 2022 di Unioncamere Emilia-Romagna (allegato n.1), definito sulla base:

- a) delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 150/2009, così come modificate dal D. Lgs. n. 74/2017, coordinate con la normativa di diretto riferimento delle Camere di Commercio (il D.P.R. n. 254/2005 e la Legge n. 580 del 1993, come modificata dal D. Lgs. n. 23/2010 e dal D. Lgs. n. 219/2016), delle Linee guida sul Sistema di misurazione e valutazione della performance predisposte nell’ottobre 2018 da Unioncamere con la collaborazione del Dipartimento della Funzione pubblica e facendo diretto riferimento alle Linee guida sul Piano della performance predisposte nel novembre 2019 da Unioncamere con la collaborazione del Dipartimento della Funzione pubblica, oltreché tenendo conto delle Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche e sulla Performance individuale emanate dal Dipartimento della Funzione pubblica rispettivamente nel novembre e nel dicembre 2019;

- b) delle specifiche caratteristiche organizzative dell'Unione regionale e delle esigenze informative e conoscitive che guidano i processi decisionali alla base dei sistemi di programmazione dell'Ente e dei sistemi volti al miglioramento continuo delle performance e al contenimento dei costi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, nel documento, e nei suoi allegati, viene descritto il complesso integrato di regole, procedure, attori e strumenti, grazie al quale l'ente è in grado di sovrintendere alle proprie attività di misurazione e valutazione della performance dell'Amministrazione, sia organizzativa che individuale.

Il Presidente Zambianchi ricorda inoltre che l'art. 7, comma 1 del D. Lgs. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. 74/2017, prevede che le amministrazioni pubbliche "adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance". Il Presidente informa quindi che l'OIV di Unioncamere Emilia-Romagna, Dott. Luigi Lavecchia, in data 2 marzo 2022, ha formalizzato parere positivo in ordine all'adozione del summenzionato SMVP per il ciclo delle performance 2022, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D. Lgs. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. 74/2017 (all.2).

Il Presidente Zambianchi informa quindi che i "criteri generali dei sistemi di valutazione della performance" costituiscono materia oggetto di "confronto" sindacale, ossia di informazione preventiva non negoziale, istituto definito dall'art. 5 dell'ultimo CCNL dei dipendenti pubblici. Ancorché i dipendenti dell'Unione facciano riferimento al CCNL del commercio, in relazione ad anticorruzione, trasparenza e performance, non possono non essere considerati alla stregua di dipendenti pubblici.

Al fine di agevolare soluzioni maggiormente condivise, alle organizzazioni sindacali, oltre ai Criteri generali, è stato inviato anche l'intero documento.

Dopo breve discussione,

- udito e condiviso quanto esposto dal relatore;
- esaminata la documentazione allegata,

la Giunta

DELIBERA

- di prendere atto del parere vincolante dell'OIV (**allegato 3b bis** alla presente deliberazione), di cui costituisce parte integrante) sul Sistema di Misurazione e Valutazione della performance 2022 proposto;
- di approvare e adottare il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance di Unioncamere Emilia-Romagna per il 2022, come da **allegato 3 b** a questo provvedimento (di cui costituisce parte integrante);

Giunta del 4 marzo 2022

- di prevedere la pubblicazione di entrambi i documenti nella sezione del sito camerale "Amministrazione trasparente".

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Stefano Bellei)

IL PRESIDENTE
(Alberto Zambianchi)

c) Approvazione della pianificazione strategica di Unioncamere Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024 e approvazione degli obiettivi operativi dell'Ente per l'anno 2022;

Il Presidente Zambianchi ricorda che il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" – così come integrato dal D. Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017 (uno dei decreti attuativi della Legge Madia di riforma della Pubblica Amministrazione) - prevede venga definito e sviluppato un ciclo di gestione della performance strutturato nel rispetto dei principi della performance, della trasparenza e della premialità.

In particolare, l'art. 10 del summenzionato Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, prevede che ogni anno le amministrazioni redigano e pubblichino entro il 31 gennaio, il Piano della performance che individua "...gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi... e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori".

L'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto che il Piano della performance (così come altri documenti programmatici, come il Piano per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, il Piano per il fabbisogno del personale, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile, il Piano delle Azioni Positive, il Piano per la transizione digitale...) confluisca nel PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione), un nuovo documento di programmazione da approvarsi entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.

Il DL 30 dicembre 2021, n. 228 (in G.U. 30/12/2021, n. 309), convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 ha disposto, in sede di prima applicazione, il rinvio del termine di approvazione del PIAO da gennaio ad aprile 2022, contestualmente al rinvio al 31 marzo 2022 del termine per l'adozione di uno o più decreti per l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO e per l'adozione di un Piano tipo, termine originariamente previsto nel mese di ottobre 2021.

Per consentire l'assegnazione degli obiettivi nei termini stabiliti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022, il Presidente propone di approvare comunque l'Albero della performance 2022 (**allegato 3c**), come meglio dettagliato nelle schede degli obiettivi strategici (**allegato 3c bis**), dando così

avvio al ciclo della performance 2022 e prevedendo sin d'ora di integrarne i contenuti nel PIAO che verrà approvato nel mese di aprile 2022, allineandoli se necessario alle diverse indicazioni di cui al "Piano tipo", che verrà adottato con Decreto nel mese di marzo 2022.

Ai fini della valutazione della performance individuale dei dirigenti, il Presidente propone infine l'assegnazione degli obiettivi condivisi con l'OIV dott. Luigi Lavecchia, così come proposti nelle schede individuali di valutazione allegate (**allegati 3c ter e 3c quater**).

La Giunta,

dopo breve discussione, all'unanimità

Delibera:

- di adottare l'Albero della performance 2022-2024, come da documento allegato al presente provvedimento (allegato 1) e meglio specificato nelle schede degli obiettivi strategici (allegato 2), prevedendone sin d'ora l'allineamento alle previsioni del Decreto da adottarsi entro il 31 marzo 2022 (ex art. 6 del DL 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113);

- di considerare gli obiettivi operativi 2022 (3° livello), di competenza della struttura di Unioncamere Emilia-Romagna, suscettibili di integrazioni e modifiche, prevedendo sin d'ora la possibilità di aggiornamenti nell'ambito ed a seguito del monitoraggio intermedio, ed in presenza di eventuali modifiche normative che ne rendano opportuna la variazione di obiettivi, indicatori e target, perché siano tempestivamente inserite all'interno del Piano;

- di incaricare il Segretario Generale di coordinarne l'attuazione ed il monitoraggio nel corso dell'anno, con l'ausilio dell'OIV, riferendo alla Giunta sull'andamento della performance stessa, ai fini dell'eventuale individuazione di interventi correttivi in corso d'esercizio (articolo 6 del D. Lgs. n. 150/2009 ");

- di individuare, nelle schede di cui agli allegati n. 3 e 4, i parametri di valutazione per la definizione dei risultati da conseguire da parte dei dirigenti nello svolgimento dei progetti e dei servizi assegnati alla competenza delle diverse aree organizzative;

- di pubblicare, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del Decreto n. 150/2009, il Piano della performance 2022-2024 sul sito istituzionale di Unioncamere Emilia-Romagna, nella sezione denominata "Amministrazione trasparente", garantendo a questa, come ad ogni fase del Ciclo di gestione della performance, la massima trasparenza.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Stefano Bellei)

IL PRESIDENTE
(Alberto Zambianchi)

Giunta del 4 marzo 2022

d) Decisioni in ordine al ripristino del Servizio legale regionale a vantaggio delle Camere di Commercio;

Il Presidente Zambianchi comunica che, facendo seguito alle sollecitazioni pervenute dai cinque commissari delle camere di commercio associate dello scorso mese di gennaio, il comitato tecnico dei segretari generali ha valutato positivamente il percorso di acquisizione ex novo del servizio legale regionale attraverso la realizzazione di una nuova gara a procedura aperta, per la durata di un anno, non rinnovabile, in attesa di definire compiutamente l'eventuale organizzazione interna mediante proprio personale. Parallelamente, al fine di rispondere alle eventuali esigenze di tutela in giudizio, Unioncamere Emilia-Romagna predisporrà anche un elenco di professionisti abilitati dal quale le consorelle potranno attingere.

Il Presidente passa la parola al Segretario Generale Avv. Bellei che spiega alla Giunta come l'argomento sia stato affrontato anche in sede di Comitato tecnico dei segretari Generali e rassicura i cinque Commissari che sono state più volte cercate soluzioni. Il tema predominante è quello di ripensare l'ufficio legale di questa Unione regionale. E' necessario dopo più di 20 anni rivedere le modalità di erogazione di questo servizio. A fronte però della comunicazione giunta dai 5 Commissari ci si è resi conto che effettivamente alcune Camere di commercio sono molto scoperte dal punto di vista dell'assistenza legale stragiudiziale.

Ad oggi l'unica alternativa per questa Unione regionale, se vuole proseguire ad erogare il servizio, è quella di intraprendere un nuovo percorso di gara. Dal punto di vista quantitativo, nel caso in cui si decidesse di intraprendere una gara, il servizio va collocato su un controvalore complessivo in ragione d'anno di circa € 50.000,00. Sulla base della relazione rilasciata a sua tempo dal SIFID, il Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di ispezione, fu qualificato il servizio legale come un costo di struttura; ciò significa far soggiacere la valorizzazione di questo importo a tutte le leve che nel tempo si sono succedute in ordine al contenimento dei costi.

Si è quindi provato ad immaginare di intraprendere una gara che prevedesse l'individuazione di un legale che servisse le Camere di commercio associate ma non anche l'Unione regionale facendo diventare questo servizio un servizio di sistema. Su questa proposta il Collegio dei revisori ha posto un alto livello di attenzione e ha richiesto ulteriori approfondimenti.

L'alternativa a questa modalità è valorizzare i singoli oggetti che costituiscono la prestazione erogata dai legali tramite una sorta di tariffario che viene applicato al bisogno.

Al termine dell'illustrazione, l'Avv. Bellei passa la parola alla dr.ssa Benini, Presidente del Collegio dei Revisore, la quale informa che il Collegio, come detto dall'Avv. Bellei, ha letto scrupolosamente i rilievi formulati dal SIFID proprio sul servizio legale e proprio in merito alla natura di tipo consulenziale che è stata

attribuita dal SIFID a questo servizio facendolo quindi rientrare nei costi di struttura poiché chiaramente trattasi di una consulenza. La dr.ssa Benini concorda con quanto detto dall'Avv. Bellei in merito ai rilievi posti sul servizio legale.

Interviene l'Avv. Bellei per avere conferma dalla dr.ssa Benini nel non espletare una gara per l'acquisto di un servizio a cura di Unioncamere Emilia-Romagna ma piuttosto perseguire la strada dell'individuazione di un contraente che si metta a disposizione al bisogno e quindi a richiesta da parte delle singole Camere di commercio.

La dr.ssa Benini ricorda che il Collegio dei revisori ha posto una forte attenzione a questa problematica ma sarà compito dell'Unione regionale fare i dovuti approfondimenti e decidere quale strada seguire.

L'Avv. Bellei si rivolge ai Presidenti e Commissari presenti per avere indicazioni e opinioni in merito a quanto illustrato.

Interviene il dr. Dalla Riva, Segretario Generale della Camera di commercio di Reggio Emilia, il quale evidenzia che i costi per il servizio legale così come viene rivisto incidono in modo rilevante sulle Camere di commercio in quanto dovranno sostenere direttamente il costo e che pertanto la tematica richiede un ulteriore approfondimento.

Prende la parola il dott. Guberti, Commissario Straordinario della Camera di commercio di Ravenna, che ribadisce l'importanza del servizio legale a cui la Camera di commercio di Ferrara non può rinunciare, e sostiene l'opzione di fare una gara aperta ma tenendo conto di quanto detto propone di procedere con ulteriori approfondimenti prima di decidere.

Risponde l'Avv. Bellei che l'opzione della gara aperta ha come condizione imprescindibile che sia un servizio erogato solo alle Camere di commercio e da remoto, non con base fissa presso l'Unione regionale.

Con questi due vincoli condizionali, predisporre una gara aperta è un rischio che l'Unione regionale può anche valutare di prendere anche se, vista la recente sentenza è certamente più sicura la seconda strada proposta ovvero predisporre un tariffario e utilizzare un legale al bisogno da parte della singola Camera di commercio.

Interviene il dr. Giannattasio, Segretario Generale della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, che in accordo con quanto deciderà la Giunta sottolinea la richiesta di ulteriori approfondimenti prima di arrivare a una decisione definitiva.

La Giunta

- udito e condiviso quanto esposto dal relatore;
- esaminata la documentazione allegata,

DELIBERA

- di rimandare la trattazione del punto ad una prossima seduta con ulteriori approfondimenti sulla tematica

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Stefano Bellei)

IL PRESIDENTE

(Alberto Zambianchi)

e) Ipotesi acquisto di partecipazione in ICO soc. cons. arl da parte di Unioncamere Emilia-Romagna;

Il Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna, Alberto Zambianchi, fa presente alla Giunta che si prospetta per Unioncamere Emilia-Romagna l'opportunità di entrare nella compagine sociale di IC outsourcing società consortile a responsabilità limitata (di seguito: IC outsourcing S.c.r.l.), mediante l'acquisto di quote del capitale sociale della setta da Unioncamere italiana.

IC outsourcing S.c.r.l.) è una società consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro, che si occupa della predisposizione, effettuazione e gestione di servizi volti all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei, nonché al loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici, della fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati e della fornitura di servizi informatici, ivi compresa la fornitura di hardware.

In particolare, la società offre in outsourcing servizi informatici, gestionali e di archiviazione documentale per il sistema camerale.

A favore di alcune delle Camere di commercio dell'Emilia – Romagna socie, la società offre già i seguenti servizi a geometria variabile:

- lavorazione pratiche telematiche R.I.
- istruttoria ed evasione di pratiche di deposito di bilanci di esercizio;
- Pratiche cartacee e inter-camerale (è prevista unicamente alla fase di evasione)
- iter sanzionatorio verbali di accertamento R.I. (istruttoria ed emissione)
- gestione pratiche telematiche relative ai marchi e brevetti
- gestione attività Ufficio Metrico
- gestione attività relative alla segreteria degli uffici Mediazione/Conciliazione
- gestione attività relative alla Comunicazione Istituzionale
- attività di front-office presso gli sportelli informativi delle Camere di Commercio e consulenza alle imprese

- predisposizione dei dispositivi di firma digitale ad associazioni, per clienti finali.
- emissione carte tachigrafiche
- certificazioni per l'estero
- gestione archivi.

Esaminando più in specifico la natura di IC outsourcing S.c.r.l, la società in questione, in base all'art. 4 del proprio statuto non ha lo scopo di lucro e svolge ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei propri soci, che in base al medesimo statuto sono esclusivamente le Camere di Commercio, le loro Unioni e le Società del sistema camerale partecipate interamente dalle Camere di Commercio e dalle loro Unioni. Inoltre, sempre ai sensi dell'art. 4 del suddetto statuto, le attività di IC outsourcing S.c.r.l sono effettuate nello svolgimento dei compiti affidati ai soci, in misura superiore all'80% del fatturato, secondo il modello dell'in house providing, ai sensi di quanto disposto dai D.Lgs 50/2016 e D.Lgs 175/2016, art.16. Un chiarimento ulteriore sulla natura di in house providing di IC outsourcing S.c.r.l, viene fornito dall'art. 6 dello statuto nel quale si dispone che l'assemblea nomina il Comitato per il controllo analogo. Ne consegue pertanto che la società può essere destinataria di affidamenti diretti da parte dei soci controllanti.

Con l'acquisizione di quote del capitale sociale di IC Outsourcing S.c.r.l, Unioncamere Emilia – Romagna, una volta definiti quelli che, tra i servizi sopra richiamati, possono essere oggetto di esternalizzazione da parte di tutte le Camere di commercio della regione, si propone l'obiettivo di definire con la società condizioni favorevoli e migliori di quelle contratte in autonomia da ogni singola Camera, sfruttando le economie di scala conseguenti alla gestione associata a livello regionale.

Tale scelta costituirebbe un elemento essenziale, da un lato, per il rafforzamento del ruolo dell'Unione regionale con la valorizzazione della sua funzione, ex legge 580/1993, così come modificata dal d.lgs. 219/2016, di "promozione e realizzazione di servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale", dall'altro, per significativi risparmi per le Camere di commercio della regione.

Inoltre, la gestione associata di alcuni servizi a livello regionale garantirebbe le condizioni per un ulteriore importante obiettivo, quello cioè dell'uniforme applicazione della normativa e di conseguenti comportamenti omogenei di tutte le Camere di commercio della regione, obiettivo che ritorna in molti degli atti convenzionali sottoscritti con la Regione Emilia – Romagna e che rappresenta in pieno l'interesse del mondo delle imprese alla semplificazione amministrativa.

Infine, la qualità di Socio di IC Outsourcing S.c.r.l, consentirebbe di valorizzare le competenze ed il know how sviluppato dalla società a favore del socio Infocamere (in possesso del 38,8% del capitale) alla luce delle attività svolte a favore di

quest'ultima finalizzate ad assicurare un aggiornamento costante degli archivi camerali e per garantire l'erogazione puntuale di servizi specifici da parte del socio stesso, in particolare, quelli legati alla gestione ed al funzionamento delle piattaforme di front end (ReStart) e back office (AGEF).

IC Outsourcing S.c.r.l potrà, quindi, rappresentare un valido supporto per Unioncamere Emilia – Romagna alla luce del consolidamento dei rapporti con la Regione nella gestione dei bandi per le imprese, soprattutto nelle fasi inerenti all'istruttoria delle richieste di contributi.

IC Outsourcing S.c.r.l, presenta una situazione patrimoniale e gestionale priva di problematiche e in equilibrio.

Al termine dell'illustrazione,

la Giunta,

- udito e condiviso quanto esposto dal relatore;
- visto l'art. 6 della Legge 29/12/1993 n. 580 così come modificata dal D.Lgs. 25/11/2016 n. 219 e SS.MM, con particolare riferimento al comma 1, che indica come scopo delle Unioni regionali quello di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento e fra le attività istituzionali ascrivibili alle Unioni stesse la promozione e realizzare di servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale;
- Visto l'art.3 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di partecipazione pubblica) che stabilisce i tipi di società di cui è ammessa la partecipazione pubblica, indicando espressamente anche le "società a responsabilità limitata";
- Visto l'art.4 del medesimo D.Lgs. n.175/20165 che al comma 1 regola le "finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche", limitando tale possibilità alle società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- Visto il comma 2 del medesimo art.4 del D.Lgs. n.175/2016 secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento, fra le altre, delle seguenti attività: punto a) produzione di un servizio di interesse generale, punto d) autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o allo svolgimento delle loro funzioni;
- Visto l'art.5 del medesimo D.Lgs. n.175/2016 sugli obblighi di motivazione analitica in caso di acquisizione di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale;
- Visto l'art. 16 del citato D. Lgs 175/2016 che definisce il profilo giuridico delle c.d. "società in house" e tenuto conto che lo statuto del IC Outsourcing S.c.r.l, all'art. 4 afferma che le attività della società in questione sono effettuate nello svolgimento dei

compiti affidati ai soci, in misura superiore all'80% del fatturato, e che all'6 dello statuto medesimo è prevista la nomina del Comitato per il controllo analogo, il cui funzionamento così come l'esercizio del controllo analogo dei soci, esclusivamente pubblici, è regolamento analiticamente agli artt. 18 e 19, in linea con tali disposizioni;

Visti gli art.7 e 8 del citato D. Lgs 175/2016 secondo cui le operazioni che comportino l'acquisto da parte di una pubblica amministrazione di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate, nel caso delle Camere di Commercio, dall'organo amministrativo;

- dato atto che ricorrono tutte le condizioni richiamate dal summenzionato art. 5 D.Lgs. n.175/2016: sia con riferimento alla necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali e sulle ragioni che giustificano la scelta, come ampiamente evidenziato nelle premesse, sia sul piano della convenienza economica, tenuto conto dell'esclusività dei servizi che saranno forniti, in regime in house, ai soci facenti parte in via esclusiva del "sistema camerale italiano", così come definito dal comma 2, dell'art. 1 della Legge n.580/1993, sia sul piano della sostenibilità finanziaria, tenuto conto in primo luogo del modesto valore complessivo dell'investimento per l'acquisizione di una quota (inferiore a 10 mila euro);

- dato atto che l'operazione di acquisizione della quota di partecipazione in questione non incide sul processo di adeguamento agli adempimenti di cui alla sentenza del Consiglio di Stato n. 5798 del 9 agosto 2021, avviato da Unioncamere Emilia-Romagna;

- visto il parere favorevole del collegio dei revisori;

- la quota verrà imputata nello Stato patrimoniale - Attivo - Immobilizzazioni finanziarie - alla voce Partecipazioni IC Outsourcing S.c.r.l mediante utilizzo della liquidità dell'ente , nel bilancio d'esercizio 2022;

DELIBERA

- di autorizzare la richiesta di acquisto ad Unioncamere italiana di quote del capitale sociale di IC Outsourcing S.c.r.l per un controvalore massimo di 1.100,00 euro;

- di dare mandato al Presidente e al Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna di dare esecuzione a tale disposizione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Stefano Bellei)

IL PRESIDENTE
(Alberto Zambianchi)

f) Indagine tutela legale e RC patrimoniale per gli amministratori di Unioncamere Emilia-Romagna: valutazioni;

Giunta del 4 marzo 2022

Il Presidente Zambianchi passa la parola al Segretario Generale, Avv. Bellei, per informare la Giunta che in analogia alle coperture assicurative per gli amministratori delle Camere di Commercio si è proceduto ad una indagine di mercato tramite il Broker Aon S.p.A. per la copertura dei rischi Tutela legale e RC Patrimoniale per gli amministratori dell'Unione regionale.

Aon a conclusione dell'indagine ha presentato i capitolati ed il report dell'indagine a cui si rimanda per i dettagli (**allegati 3f, 3f bis e 3f ter**) che si riassume:

Offerte economiche

RISCHIO TUTELA LEGALE	AIG	AMTRUST	ITAS
PREMIO BASE	3.800,00	6.210,00	4.500,00
Ulteriori coperture facoltative:			
Op.4 Vertenze amministrative	570,00	no	230,00
Op. 5 Vertenze di lavoro	280,00	no	270,00
Op. 6 Opposizioni alle sanzioni amministrative	570,00	inclusa nel premio base	250,00
	5.220,00	6.210,00	5.250,00

Le garanzie comprese nel premio base comprendono:

- Difesa penale per delitti colposi e contravvenzioni;
- Difesa penale per delitti a imputazione dolosa e/o delitti dolosi ascritti alle persone garantite in polizza e riferiti direttamente all'espletamento del servizio, all'assolvimento delle funzioni istituzionali e all'adempimento dei compiti d'ufficio;
- Responsabilità amministrativa e/o contabile e/o giudizio di conto;
- Assistenza legale passiva - spese di resistenza (operante in secondo rischio ex art. 1917, co.3 Codice civile)
- Assistenza legale attiva;
- Assistenza nei casi di mediazione obbligatoria e/o negoziazione assistita.

**RISCHIO RC
PATRIMONIALE**

AIG

**XL INSURENCE
COMPANY**

Premio annuo	4.250,00	3.890,00
durata	58 mesi - 28/02/2022- 31/12/2026	48 mesi

Offerte tecniche

Varianti peggiorative		AIG	XL INSURENCE COMPANYY
Modifica restrizioni internazionali	sostituzione art. 21 con testo proprio		sostituzione art. 21 con testo proprio
Massimale RC in aggregato	-		ridotto da 5.000.000 a 2.500.000

Varianti migliorative		AIG	XL INSURENCE COMPANYY
Massimale RC per sinistro	elevato da 1.000.000 a 2.000.000		
Limite indennizzo per attività connesse assunzione e gestione personale	elevato da 200.000 a 500.000		
Limite indennizzo per attività connesse assunzione e gestione personale	elevato da 200.000 a 500.000		
Limite indennizzo per attività di custodia titoli e beni	elevato da 50.000 a 250.000		

Di seguito si riporta l'analisi conclusiva del Broker con il suggerimento di una aggiudicazione almeno quadriennale valutando l'allineamento delle scadenze al 30.06 o al 31.12:

"Le Compagnie offerenti hanno impostato le loro quotazioni in maniera diametralmente opposta.

Entrambe hanno richiesto l'inserimento della clausola "OFAC" circa la limitata operatività in caso di danni da RC del contraente esponenti la Compagnia a provvedimenti/sanzioni/restrizioni derivanti da adozione di embargo nei cfr di determinati Paesi. Tale richiesta di sostituzione di clausola "sanzioni" è ormai prassi del mercato di

riferimento. Approfondendo, se AIG ha proposto diverse migliorie, anche piuttosto impattanti in termini di polizza, offrendo però un premio più elevato; XL ha puntato forte sull'offerta economica, dimezzando però il massimale di rc in aggregato.

Dal nostro punto di vista riteniamo che l'offerta di XL, date le esigenze dell'Ente, sia comunque valida e che, qualora il driver di scelta sia l'economicità della proposta, non sia assolutamente da scartare. All'opposto, ribadiamo che la proposta di Aig presenta delle migliorie non indifferenti ai limiti posti dal capitolato tecnico di indagine, il premio tuttavia risulta essere più alto di oltre il 10%."

La Giunta

- udito e condiviso quanto esposto dal relatore;
- esaminata la documentazione allegata,

DELIBERA

- di dare mandato al Segretario Generale, in collaborazione coi Segretari Generali delle Camere di commercio, affinché venga esperita un'analisi approfondita delle singole polizze intestate ai Presidenti e Commissari Straordinari al fine di valutare l'eventuale sottoscrizione di una polizza dedicata come Unione regionale e Camere di commercio.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Stefano Bellei)

IL PRESIDENTE

(Alberto Zambianchi)

g) Convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del Rapporto dell'Osservatorio Agroalimentare 2021;

Il Presidente Zambianchi ricorda alla Giunta che da 20 anni la Regione e Unioncamere Emilia – Romagna, redigono congiuntamente il Rapporto annuale del sistema agro-alimentare dell'Emilia-Romagna, un volume a stampa che descrive e analizza l'intero sistema agroalimentare del territorio.

Esso fornisce un quadro dei principali problemi congiunturali e strutturali ed evidenzia le tendenze che influenzano lo scenario, fotografando annualmente il settore.

Nel confronto con la Regione finalizzato alla formalizzazione dei rapporti per la realizzazione del Rapporto 2021 abbiamo sottoposto l'esigenza di un coinvolgimento più strutturato e formale anche delle istituzioni universitarie che, in questi anni, hanno collaborato, con modalità diverse, alla stesura del rapporto.

Così, se per il Rapporto 2021, anche e soprattutto visti i tempi ristretti per la realizzazione del volume, sarà Unioncamere Emilia – Romagna che si farà carico di coinvolgere le suddette istituzioni universitarie, nella Convenzione che oggi si propone di approvare (**allegato 3g**), in particolare all'art. 2, si preannuncia un percorso finalizzato alla definizione di un'intesa operativa pluriennale per la realizzazione, con cadenza

annuale, dell'Osservatorio Agroalimentare con il coinvolgimento delle istituzioni universitarie.

In definitiva, l'impegno del prossimo anno è la stipula di un Accordo pluriennale tra Pubbliche Amministrazioni che riconosca esplicitamente il Rapporto Agroalimentare come progetto di comune interesse e rispetto al quale anche le Università coinvolte, non solo Regione e Unioncamere Emilia – Romagna, siano disposte ad assumersi la loro parte di responsabilità e a dare il loro concreto contributo, in coerenza con i loro scopi istituzionali e non solo come prestatori di servizi.

Per il 2021, il costo complessivo per la realizzazione del Rapporto è di euro 88.000,00. I costi a carico della Regione ammontano a euro 20.000,00, mentre i costi a carico di Unioncamere Emilia – Romagna ammontano a euro 68.000,00, dei quali euro 43.000,00 euro saranno rimborsati dalla Regione e rappresentano le risorse disponibili per finanziare l'attività svolta della Università, mentre euro 25.000,00 sono relativi a costi di personale per la realizzazione di alcune parti del Rapporto e per quella che generalmente viene definita come attività di coordinamento finalizzata a consegnare alla Regione, che provvederà alla stampa, l'intero volume in formato idoneo completo di copertina, frontespizio, indici, quarta di copertina ed eventuale appendice statistica.

La Giunta

- udito e condiviso quanto esposto dal relatore;
- esaminata la documentazione allegata,

DELIBERA

- di dare mandato al Presidente alla sottoscrizione della Convenzione così come illustrata.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Stefano Bellei)

IL PRESIDENTE
(Alberto Zambianchi)

9/2022 – Varie ed eventuali

Non vi sono argomenti da trattare.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Stefano Bellei)

IL PRESIDENTE
(Alberto Zambianchi)

Alle ore 16,30 terminato l'esame degli argomenti all'ordine del giorno e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione.

Giunta del 4 marzo 2022

